



ransomfeed

ADVANCED DATADRIVEN CYBERNEWS

REPORT Q3 2023

RANSOMFEED.IT

✓ **INDICE**

Introduzione al Report	1
Panoramica	2
• Quadrimestri a confronto	
Distribuzione del ransomware nei settori lavorativi	5
Distribuzione del ransomware nel mondo	7
• Top 15	
Nuovi gruppi criminali	10
Attività globali dei gruppi ransomware	12
Focus Italia Q3 2023	14
• Gli attacchi per settore economico	
• La distribuzione del ransomware sul territorio	
• I gruppi criminali più attivi	
Il progetto	19

“

Cybersecurity non è solo una battaglia tecnologica, ma una guerra costante contro minacce sempre più sofisticate e pervasive, dove la resilienza e la preparazione sono le armi più potenti.

Dario Fadda

Report presentato da Ransomfeed.it • CC BY-NC

È incoraggiata la diffusione di questo Report.
Ogni tipo di riproduzione (totale o parziale) è libera e non intesa per uso commerciale, citando la fonte come da **Attribuzione Creative Commons**.

✓ INTRODUZIONE AL REPORT

In un'epoca in cui le frontiere tra il virtuale e il reale si fanno sempre più sottili, la cybersecurity viene spesso relegata ad ultima ruota del carro; molte aziende sottovalutano l'importanza di una strategia mirata alla mitigazione di attacchi ransomware e preferiscono impiegare scarse risorse per la tutela dei propri dati.

Il report quadrimestrale di Ransomfeed offre una panoramica esaustiva sull'incremento costante di questo tipo di attacchi a livello globale, con un focus particolare sull'Italia, attraverso un attento e capillare lavoro di OSINT.

Abbiamo condotto un'analisi dettagliata per identificare e interpretare le tendenze nel campo della cybersecurity, evidenziando come, negli ultimi quattro mesi del 2023, gli attacchi ransomware sono aumentati di numero e di caratura.

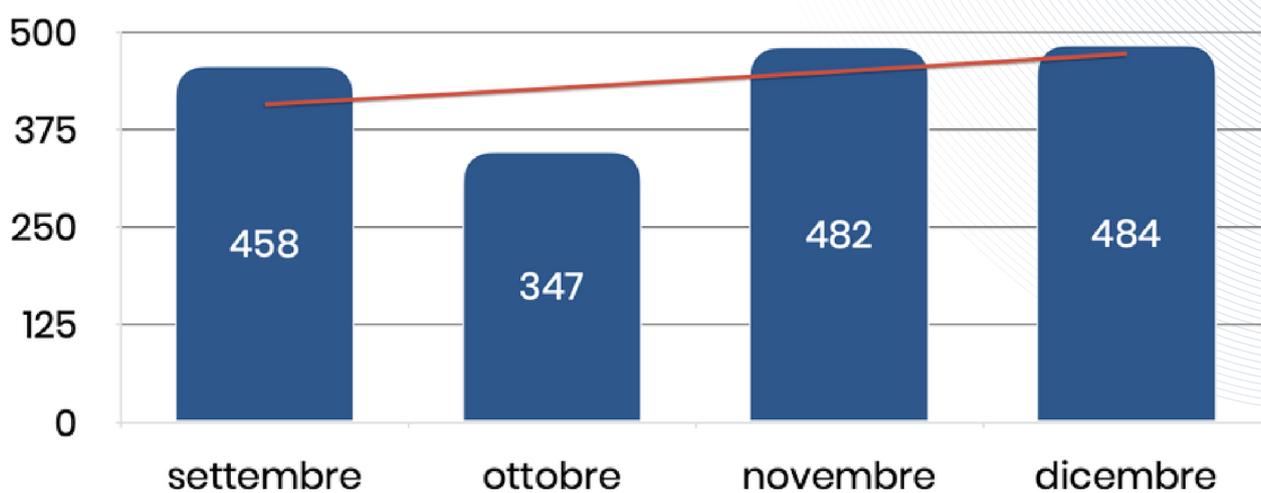
La piattaforma ha monitorato 185 gruppi criminali operanti in tutto il mondo, con un tracciamento continuo di 342 server impiegati per condurre attività illecite, per un totale di 1771 rivendicazioni, di cui 55 registrate in Italia.

Oltre ai dati rilevati dalla piattaforma, passati al setaccio per eliminare duplicati nei record e nei gruppi, abbiamo incrociato i dati con quelli pubblicamente disponibili sui canali ufficiali dei threat actors.

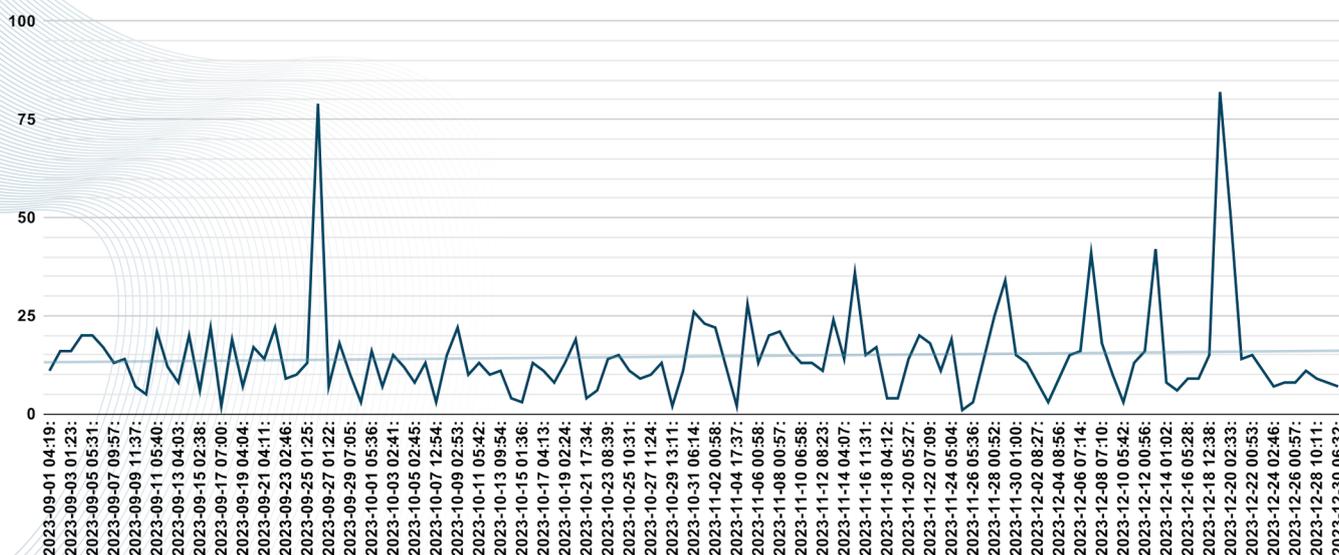
A volte le ricerche sui possibili collegamenti tra le vittime hanno richiesto giorni di analisi e approfondimento, ma siamo riusciti a rendere chiara per tutti la natura della rivendicazione.

✓ PANORAMICA

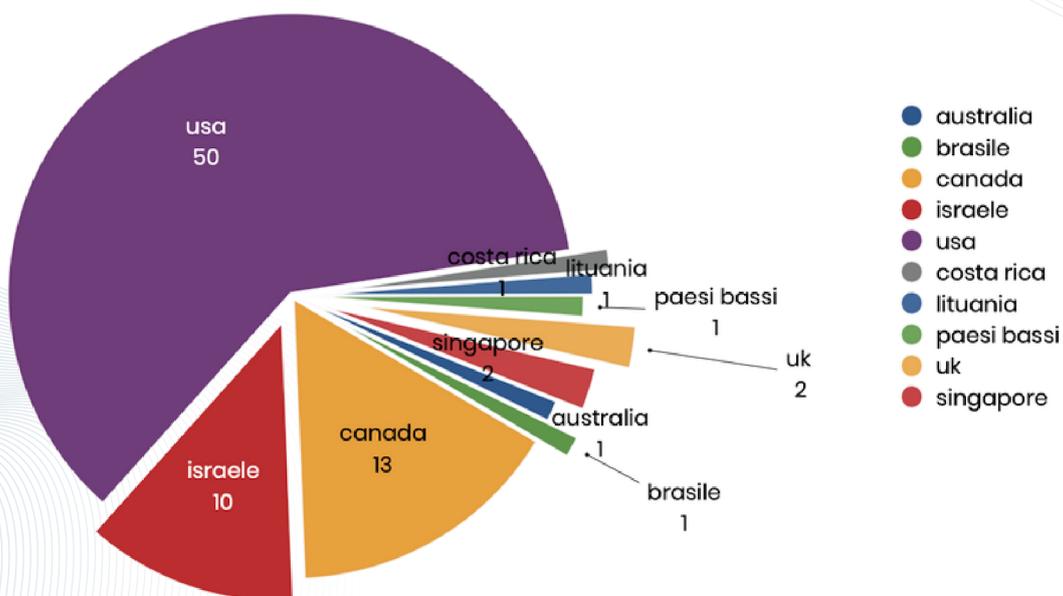
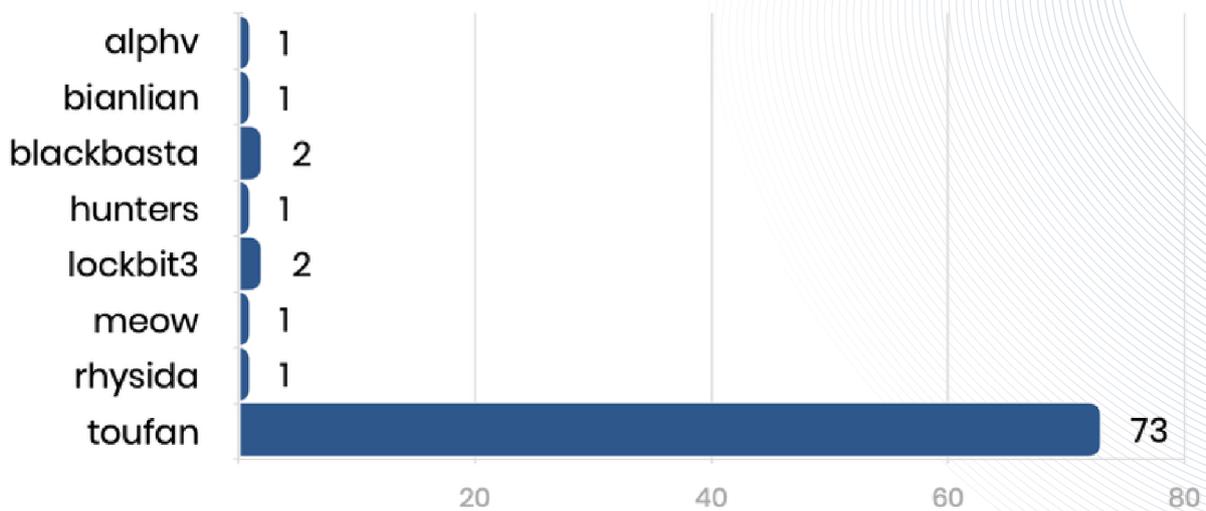
I dati presentati nel report sono lo specchio della crescente complessità degli attacchi. Emerge la forte necessità di una visione consapevole e strategica per affrontare le sfide quotidiane e mettere a punto una strategia di difesa quanto più efficace possibile.



attacchi suddivisi per mese, Q3-2023 (fonte ransomfeed.it)



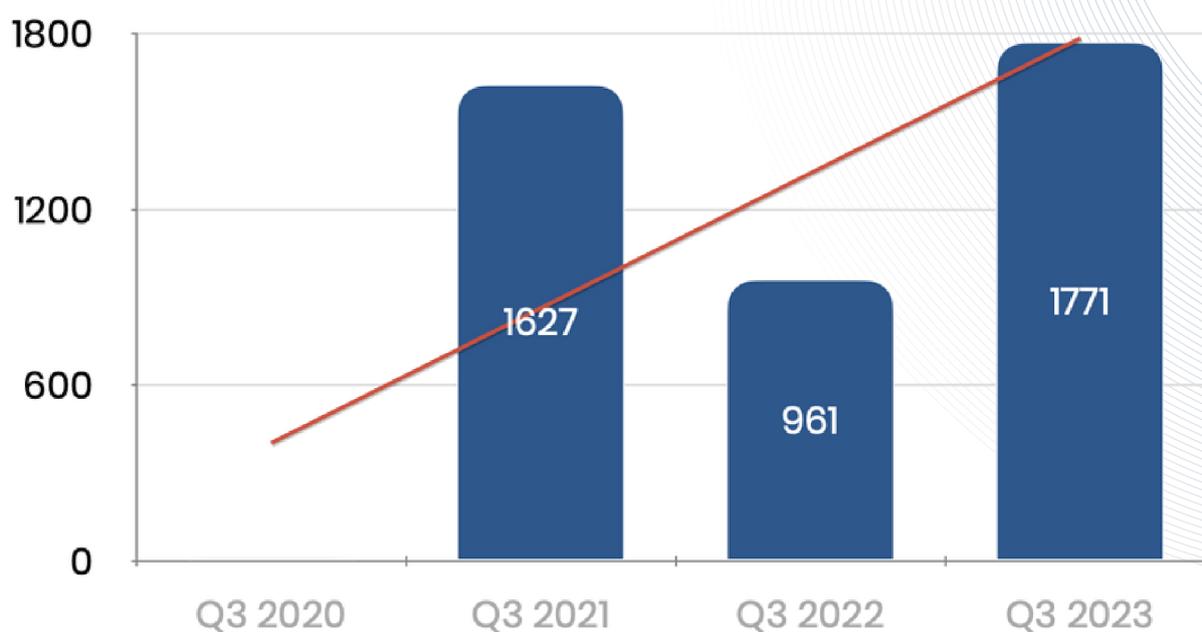
La media giornaliera di attacchi nel corso del quadrimestre supera i 14,6; il 19 dicembre è stata la giornata più ricca del quadrimestre con 82 attacchi rivendicati; il numero elevato è dovuto alla comparsa sulla scena del gruppo criminale Cyber Toufan, con 73 rivendicazioni.



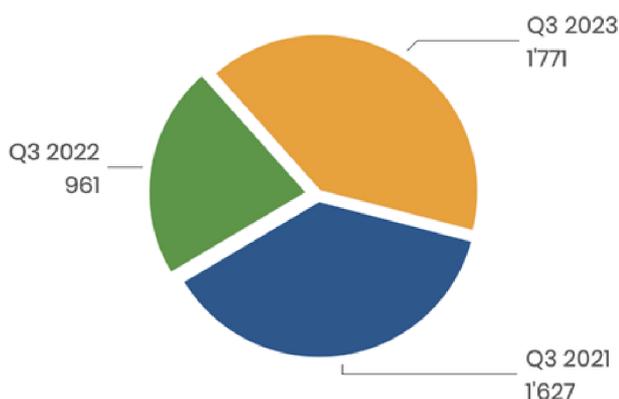
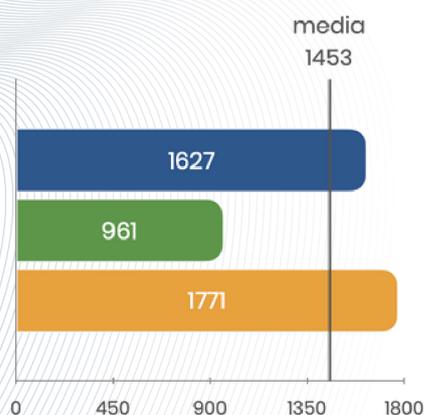
Al contrario, il 25 novembre ha segnato il giorno meno rilevante, con una sola rivendicazione ai danni della società malesiana Kenso, rivendicata da Lockbit3.

• QUADRIMESTRI A CONFRONTO

Le differenze tra i Q3 degli anni precedenti (sempre precisando che la piattaforma Ransomfeed è stata inizialmente alimentata con i dati pregressi fino al 12 gennaio 2020) restituiscono un quadro piuttosto eloquente della progressione.

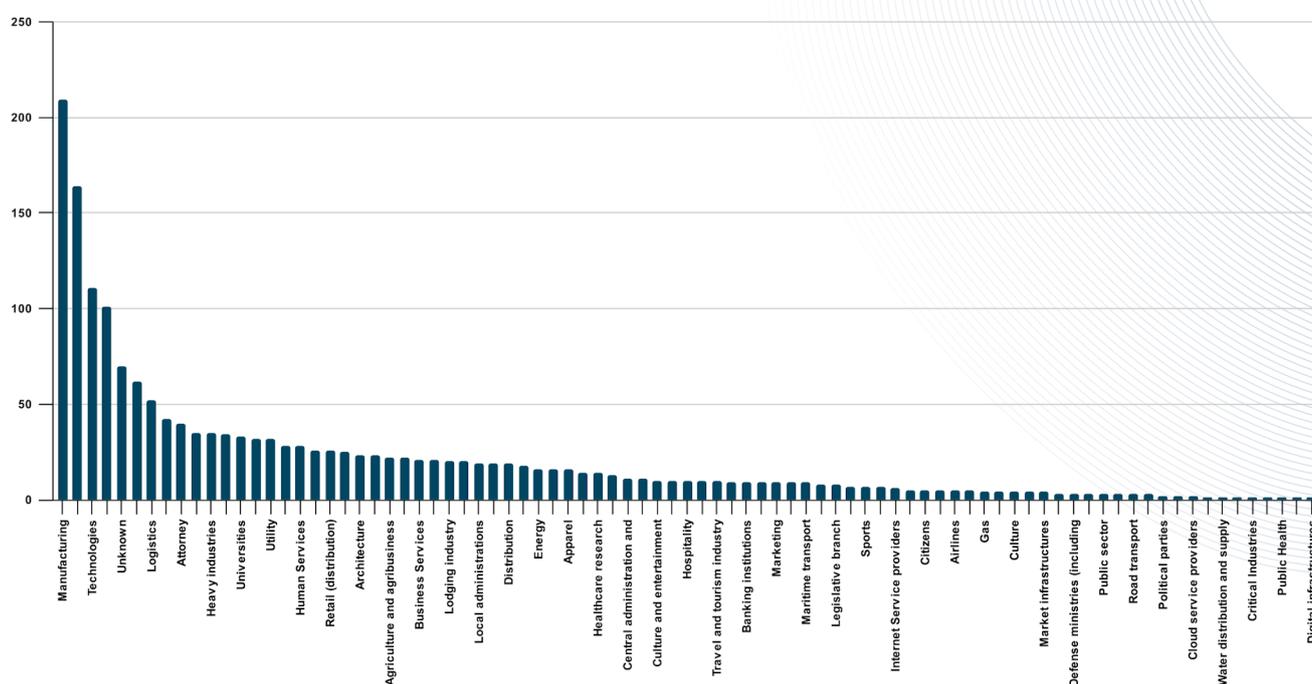


Non si registrano diminuzioni, a livello globale, anzi, stiamo assistendo ad un aumento progressivo: l'incremento dal Q3-2022 al Q3-2023 è stato dell'84,29%



✓ DISTRIBUZIONE DEL RANSOMWARE PER SETTORI LAVORATIVI

Grazie alla collaborazione tra il nostro progetto Ransomfeed e Würth Phoenix (guidato dall'esperto Massimo Giaimo), è stato possibile controllare ed allineare tutti i dati mancanti riguardanti il settore lavorativo delle vittime.



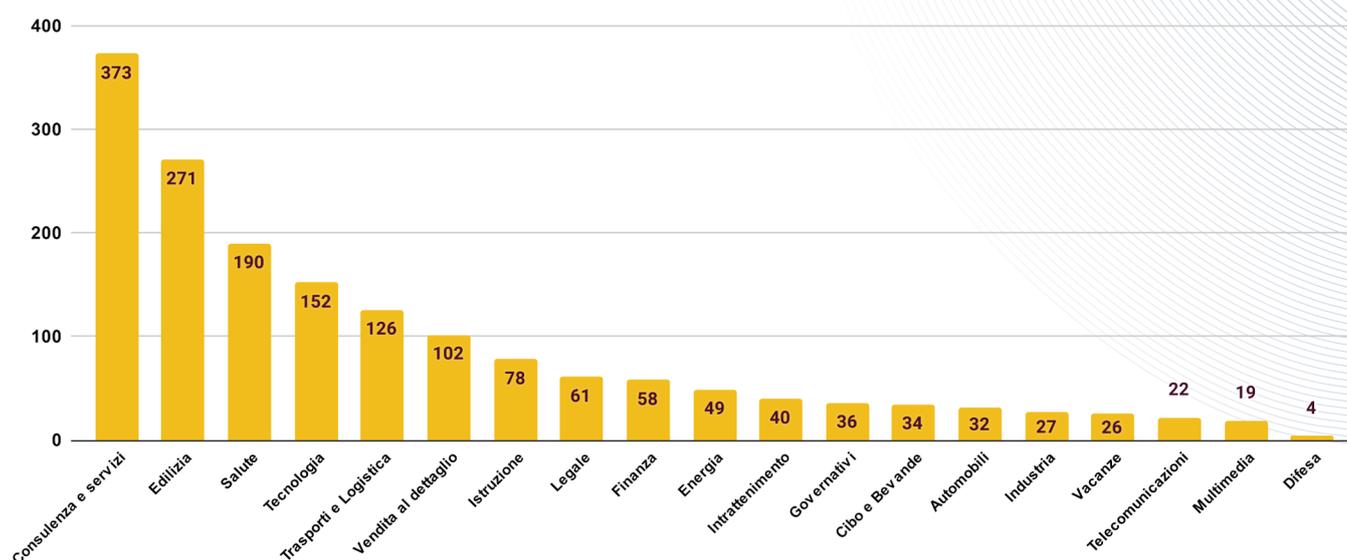
Nelle prime cinque posizioni del podio, troviamo:

-  settori consulenza/servizi
-  settore edile
-  settore sanitario
-  settore tecnologico
-  settore logistica/trasporti

Questi sono anche i settori che si dividono una fetta pari quasi al 60% del mercato ransomware a livello globale (dati Q3-2023).

L'aumento degli attacchi ad agenzie che si occupano, e/o impattano sulla sicurezza nazionale, fa balzare la categoria alla 13esima posizione con 39 attacchi rivendicati.

Sommando gli attacchi registrati ai settori della difesa, delle organizzazioni internazionali governative e l'ampio settore della giustizia, il dato si fa allarmante: oltre 40 rivendicazioni nel quadrimestre, con una incidenza di circa il 4% del totale, percentuale raddoppiata rispetto al dato considerato nel segmento 2022.



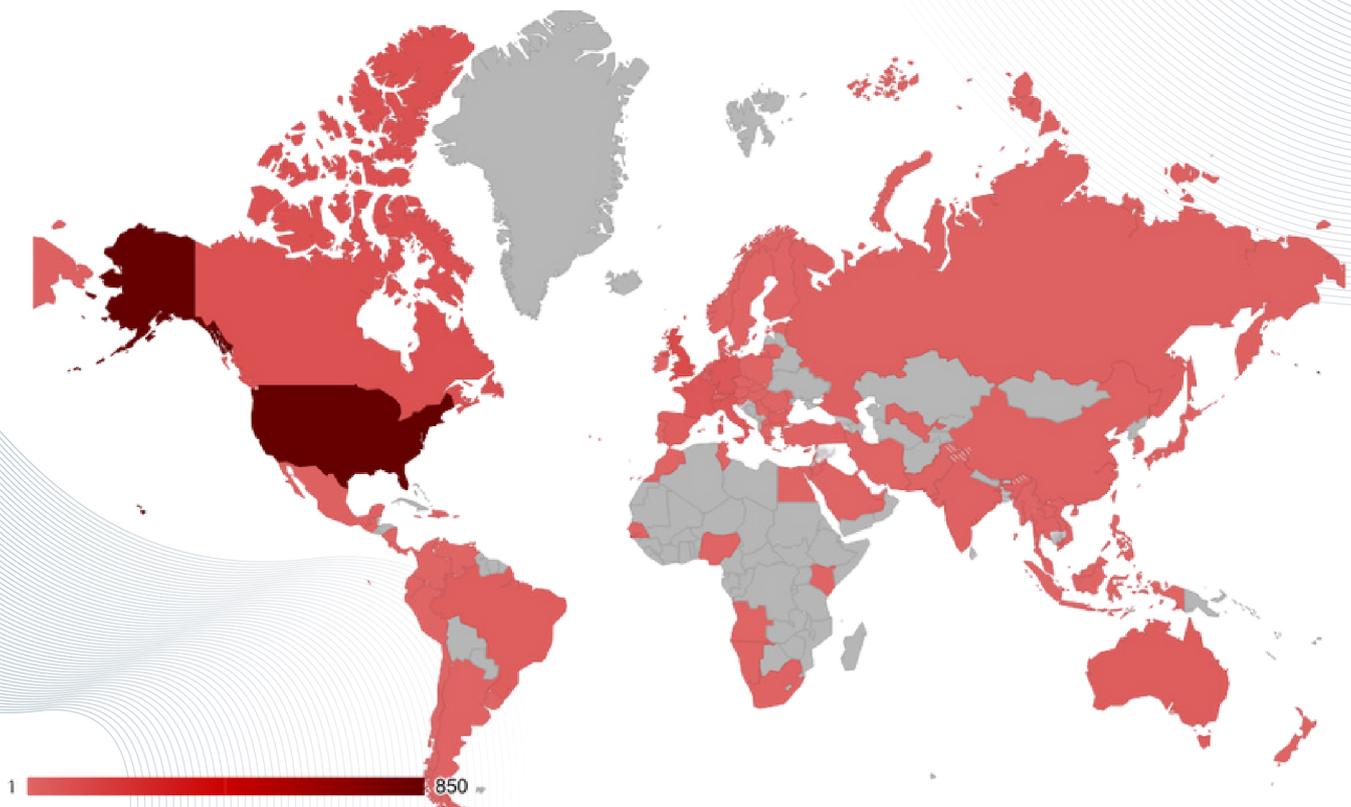
i settori colpiti (fonte Ransomfeed)

✓ **DISTRIBUZIONE DEL RANSOMWARE NEL MONDO**

Il lavoro di ricerca, controllo e localizzazione post scraping ci consente di ottenere un quadro completo e tempestivo della posizione geografica degli attacchi.

Come spesso abbiamo visto, la maggior parte delle rivendicazioni è da collocarsi nel territorio degli Stati Uniti, seguono Europa, Canada e Asia.

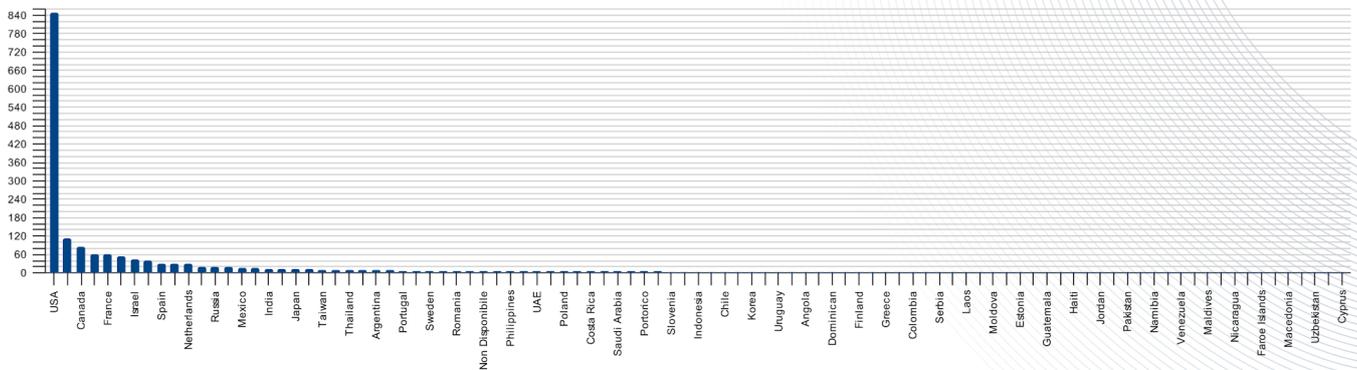
Molti stati dell'Africa sono meno impattati dagli attacchi ransomware, un po' per la mancanza di infrastrutture tecniche e un po' per mancanza di obiettivi considerati "appetibili" per i criminali.



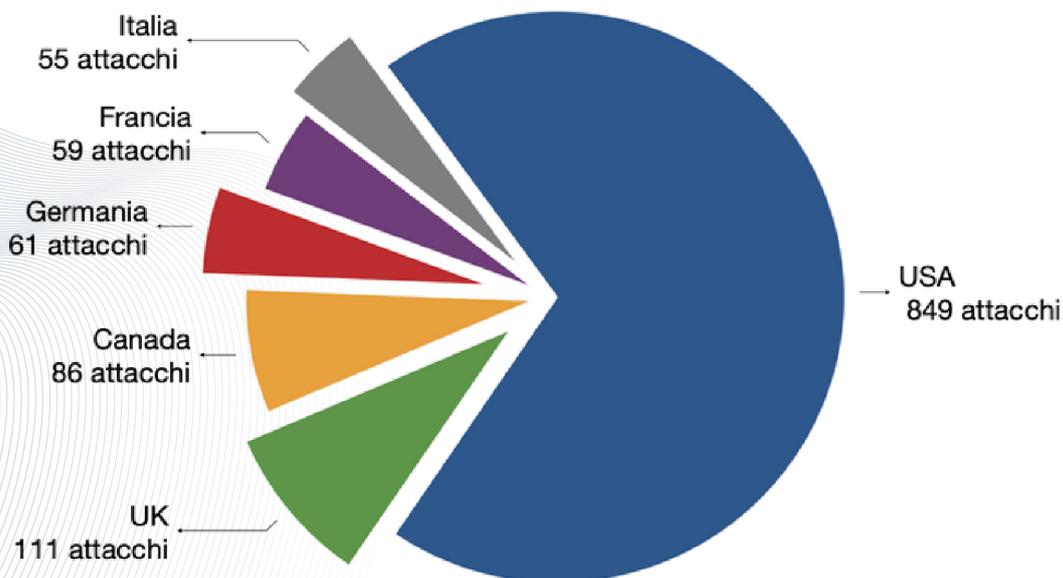
nelle gradazioni di rosso, gli attacchi con vittime (fonte Ransomfeed)

Rispetto al Q2 2023 abbiamo registrato un incremento delle rivendicazioni in Russia, per lo più dovuto a gruppi criminali schierati contro il governo.

Tra questi, il gruppo più attivo è werevolves con 16 rivendicazioni all'attivo; nel corso del 2023, invece, è stato il gruppo malas a segnare il record di attacchi alla Russia: se ne contano 37.



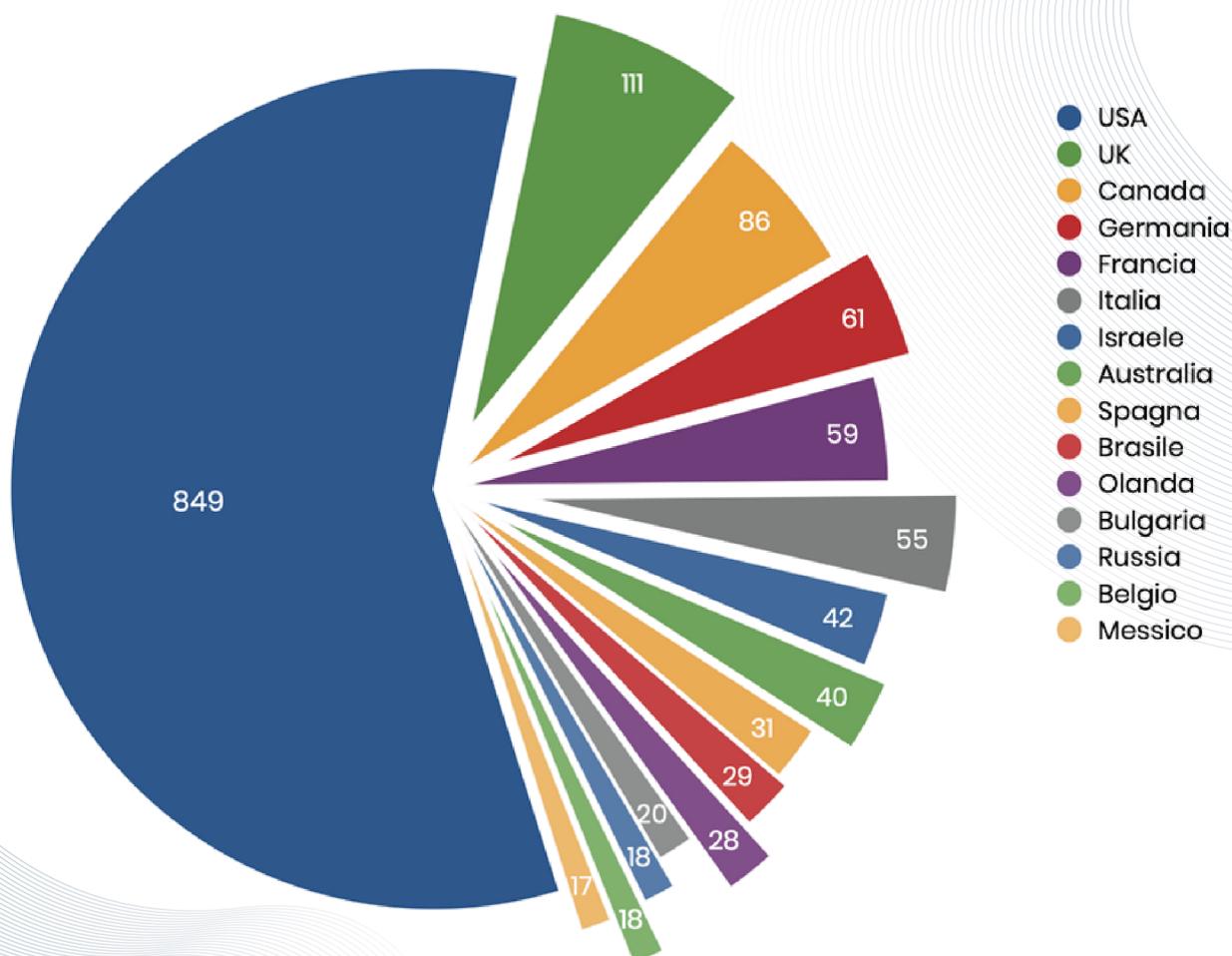
Gli USA (849 attacchi) restano al primo posto dei paesi attaccati, coprendo il 48% del totale; seguono Regno Unito, Canada e Germania. L'Italia, nel Q3 2023, si attesta in sesta posizione con 55 attacchi.



rappresentazione dei primi sei paesi colpiti (fonte Ransomfeed)

• TOP 15

Nel grafico sono stati esclusi tutti i paesi con un numero di attacchi ransomware inferiore a 1%.



Top 15 per numero di vittime (fonte Ransomfeed)

Il divario tra gli attacchi registrati in USA e quelli registrati nel resto del mondo, ancora una volta, è davvero enorme.

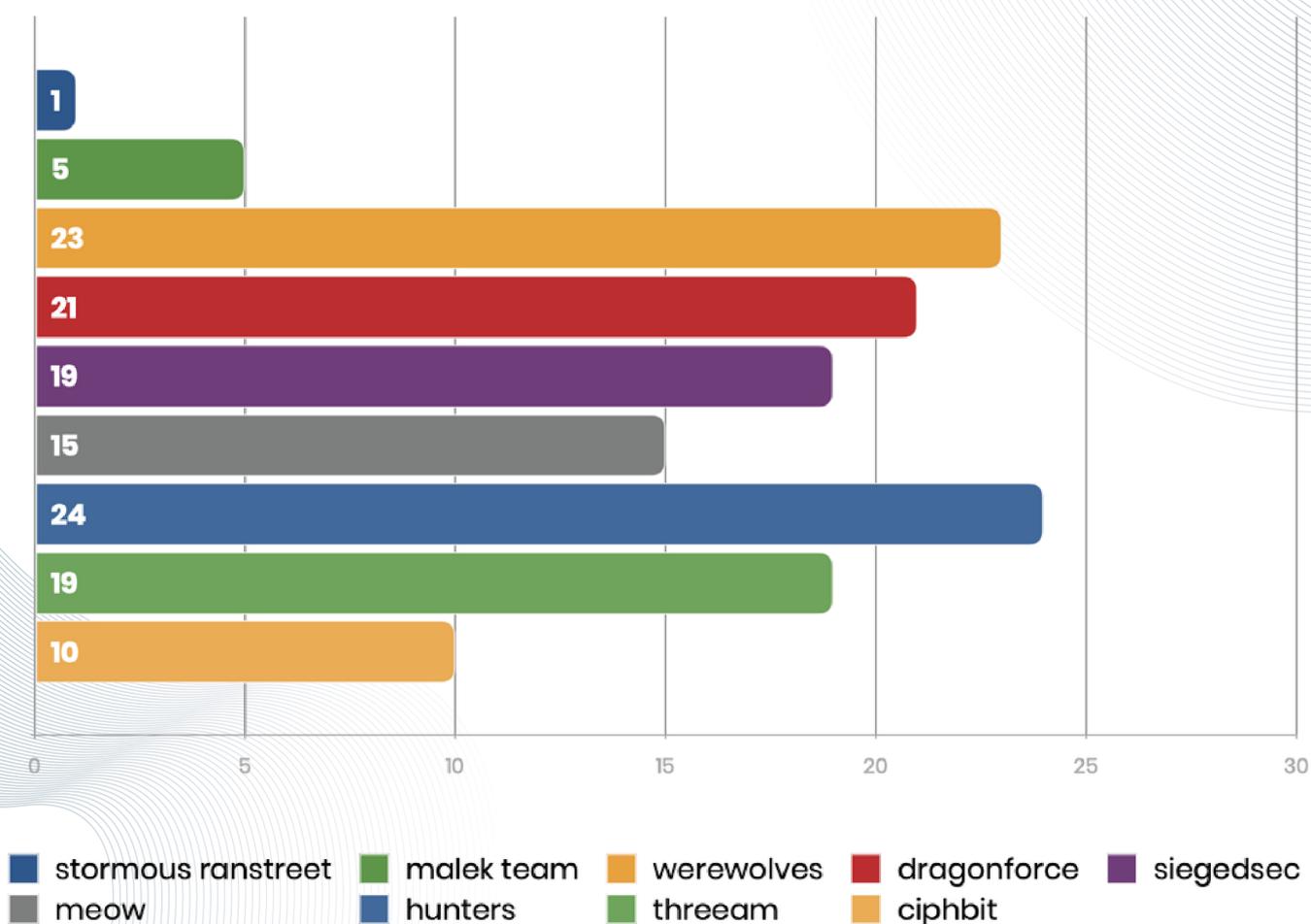
Non solo la superficie territoriale più ampia, anche la diversa distribuzione delle aziende (possibili target) rende gli Stati Uniti un paese molto appetibile per i gruppi criminali.

✓ NUOVI GRUPPI CRIMINALI

Gli ultimi mesi dell'anno hanno visto 9 nuovi gruppi affacciarsi sulla scena cyber, alcuni seguiti da non poche polemiche, come nel caso RansomedVC.

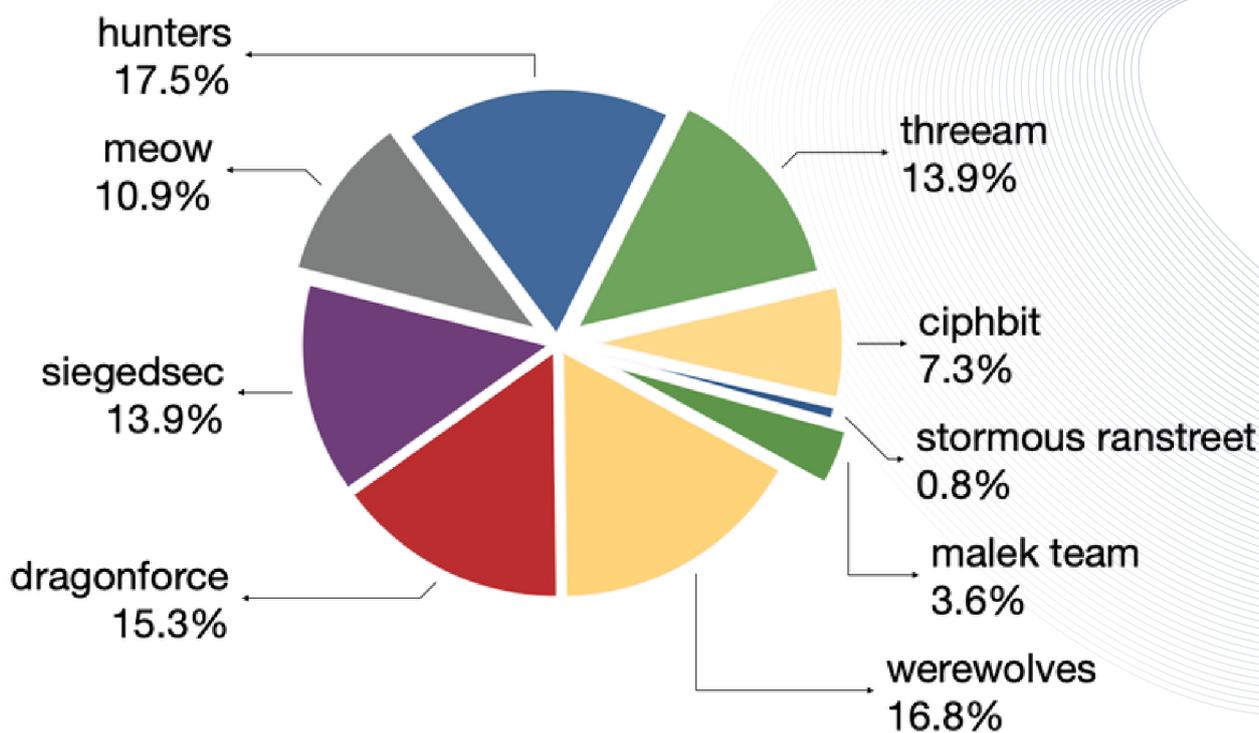
Il gruppo ha terminato le operazioni come RansomedVC in favore di un rebrand sotto il nome di Raznatovic, per poi presentarsi nuovamente sulla scena come rVC.

Dal momento che RansomedVC/Raznatovic/rVC non è un nuovo gruppo, non è stato aggiunto alla lista dei monitorati.

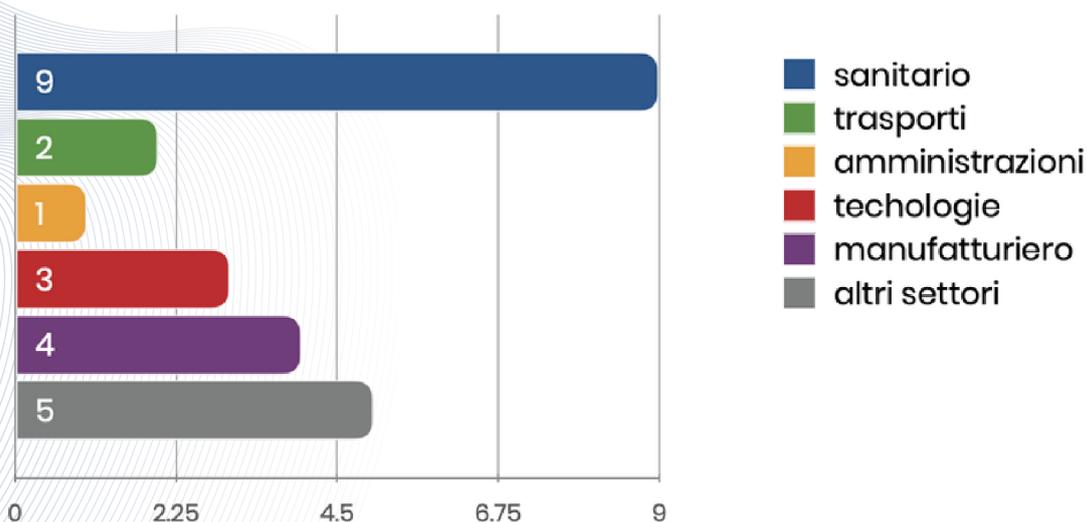


Si contano, complessivamente, 137 attacchi dai nuovi gruppi, tra cui The Coca Cola Singapore (dragonforce), ClearWater (Threeam) e ForaBank (werewolves).

Hunters International è il gruppo, tra i nuovi aggiunti, più prolifico; ben 24 attacchi nei 120 giorni considerati per il Q3.



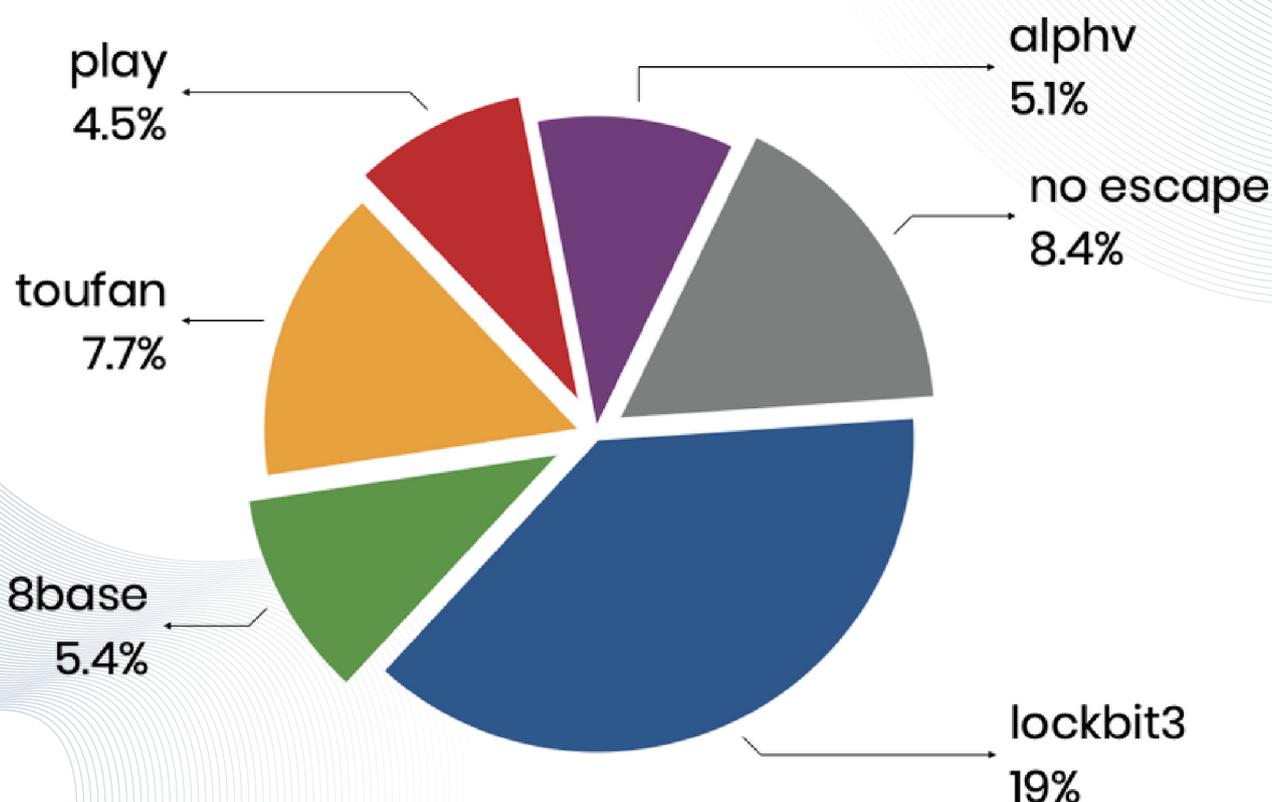
Con una predilezione per gli istituti sanitari e centri medici, è responsabile dell'attacco ad AUSL Modena dello scorso 11 dicembre.



✓ ATTIVITÀ GLOBALI DEI GRUPPI RANSOMWARE

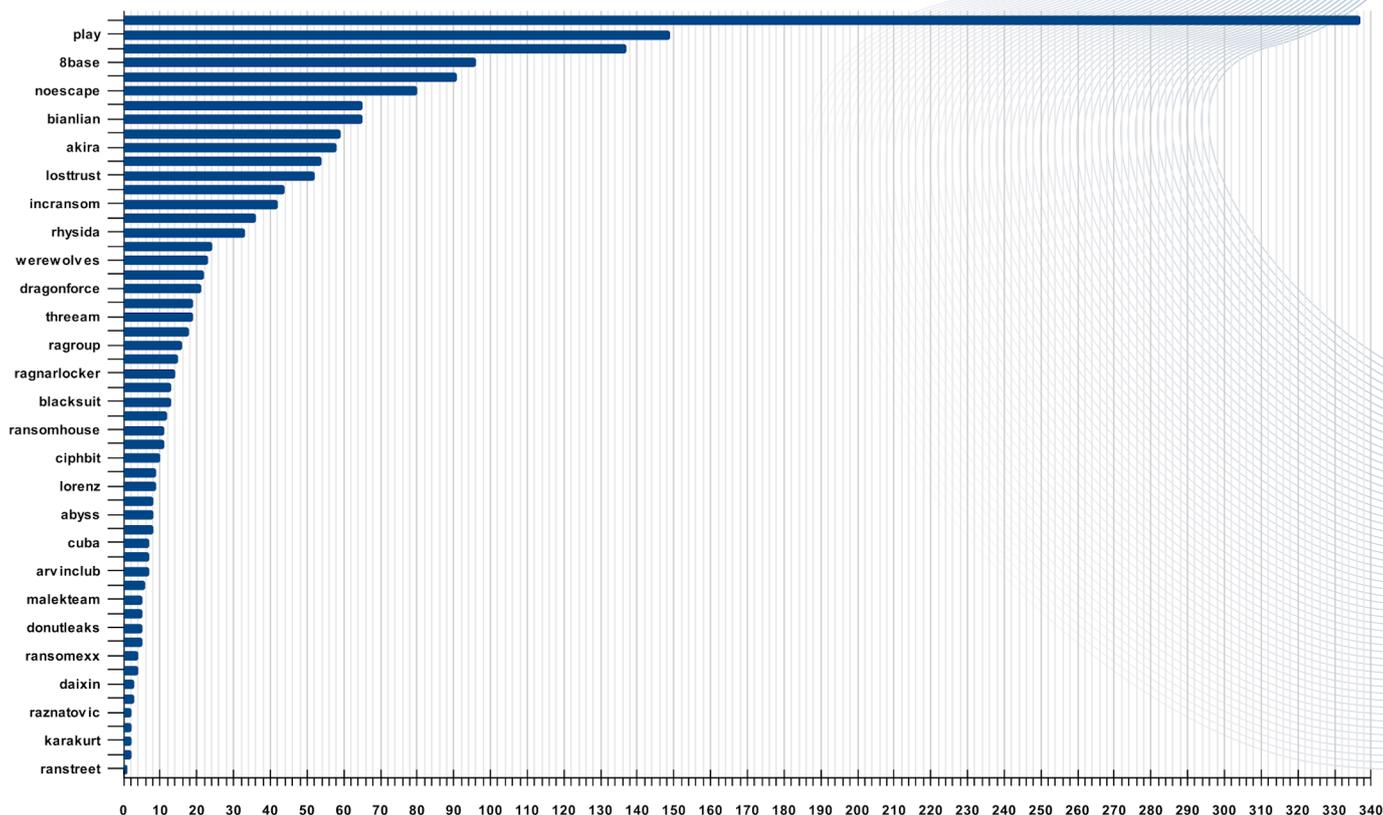
Di tutti i gruppi monitorati, nel Q3-2023 soltanto 54 sono risultati attivi; tra i più prolifici, sei gruppi che, da soli, si sono spartiti oltre il 50% del totale degli attacchi.

- Lockbit3
- Play
- Alphv/BlackCat
- 8base
- Cyber Toufan
- NoEscape



Tra gli attacchi più eclatanti di questi gruppi ricordiamo: [NorthWave SRL](#), [Korean Petroleum](#), la [Polizia Nazionale peruviana](#), [VF Corporation](#), ed una pletera di istituti scolastici, per lo più americani, di ordine superiore.

Nel grafico sottostante, il dettaglio di tutti i gruppi attivi, e la progressività delle rispettive rivendicazioni.



gruppi attivi (fonte Ransomfeed)

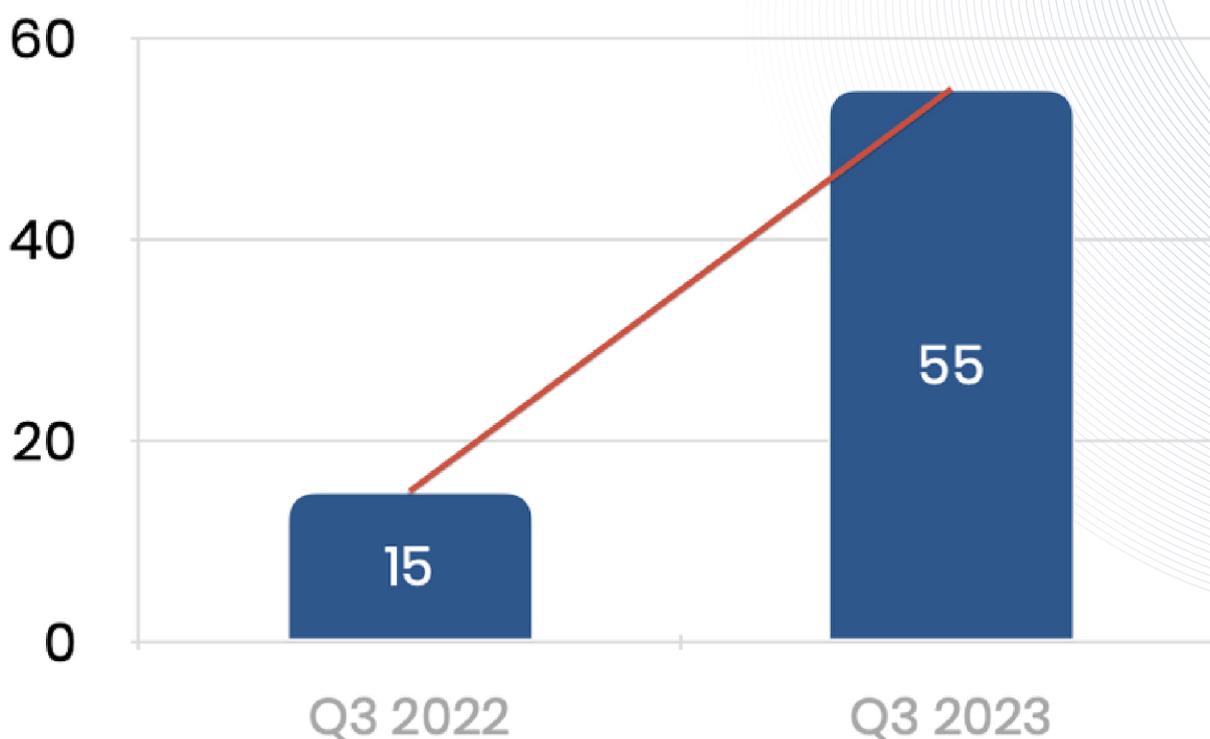
Si evince come, anche i gruppi meno attivi, restano monitorati, per garantire sempre trasparenza e correttezza dei dati.

Su Ransomfeed è possibile eseguire diversi tipi di ricerca, ad esempio per **Gruppi/Mesi** o per **Paesi/Mesi**. Il focus sull'Italia è garantito sia tramite una statistica **Italia/Mesi** che tramite la funzione di filtraggio dati - disponibile anche per la Svizzera.

E ancora, è possibile avere una panoramica sui **Gruppi** e sui **Paesi**, riuscendo a visualizzare i dati ordinando per nome, data o per volume degli attacchi.

✓ FOCUS ITALIA Q3 2023

Il focus sull'Italia fa emergere un andamento costante degli attacchi, con una frequenza media di quasi un attacco ogni due giorni.



Tra gli attacchi più importanti del quadrimestre segnaliamo quello all'Azienda USL di Modena (dicembre 2023) ad opera del gruppo Hunters International, con 954,7GB di dati esfiltrati.

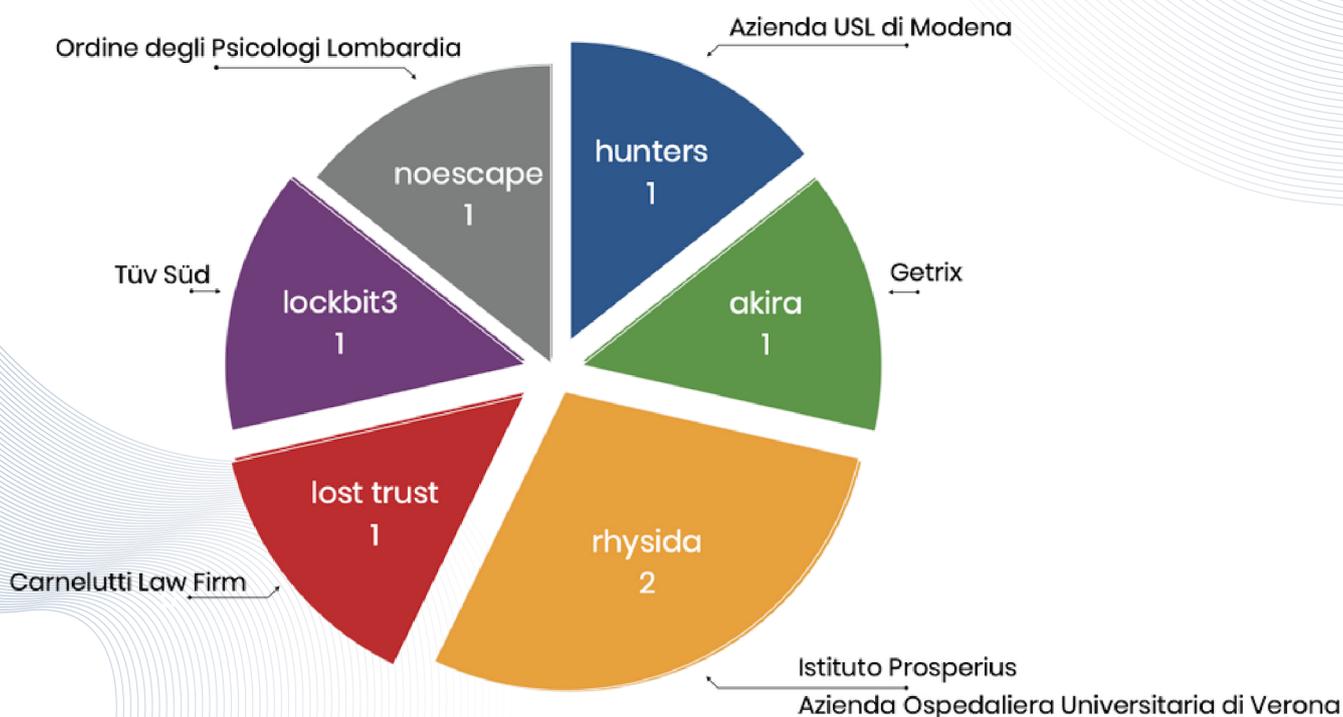
Sempre a dicembre, akira ha attaccato l'azienda Getrix, produttrice e responsabile dei gestionali del gruppo Immobiliare.it; i dati non sono disponibili.

Il gruppo Rhysida ha colpito l'Istituto Prosperius di Firenze a settembre, esfiltrando dati per 234GB; sul loro sito hanno rilasciato solo la metà dei dati. Nota curiosa: all'interno del dataset sanitario del Prosperius sono stati rinvenuti documenti relativi ad un'indagine sulla calciopoli toscana, copiati direttamente dalla Procura di Prato e Firenze.

Settembre è stato un mese particolarmente interessante per l'entità delle vittime: il gruppo Lost Trust (attualmente inattivo) ha attaccato lo studio legale Carnelutti, uno dei più conosciuti a livello nazionale. Sconosciuta l'entità dei dati esfiltrati e se siano stati o meno pubblicati.

L'ente certificatore TÜV SÜD è stato vittima di Lockbit3, con 33GB di dati sottratti. Colpito anche l'Ordine degli Psicologi della Lombardia, ad ottobre, con un totale di 7GB di dati esfiltrati; ad attaccare è stato il gruppo NoEscape.

A novembre troviamo di nuovo il gruppo Rhysida, con un attacco all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dalla quale sono usciti 612GB.

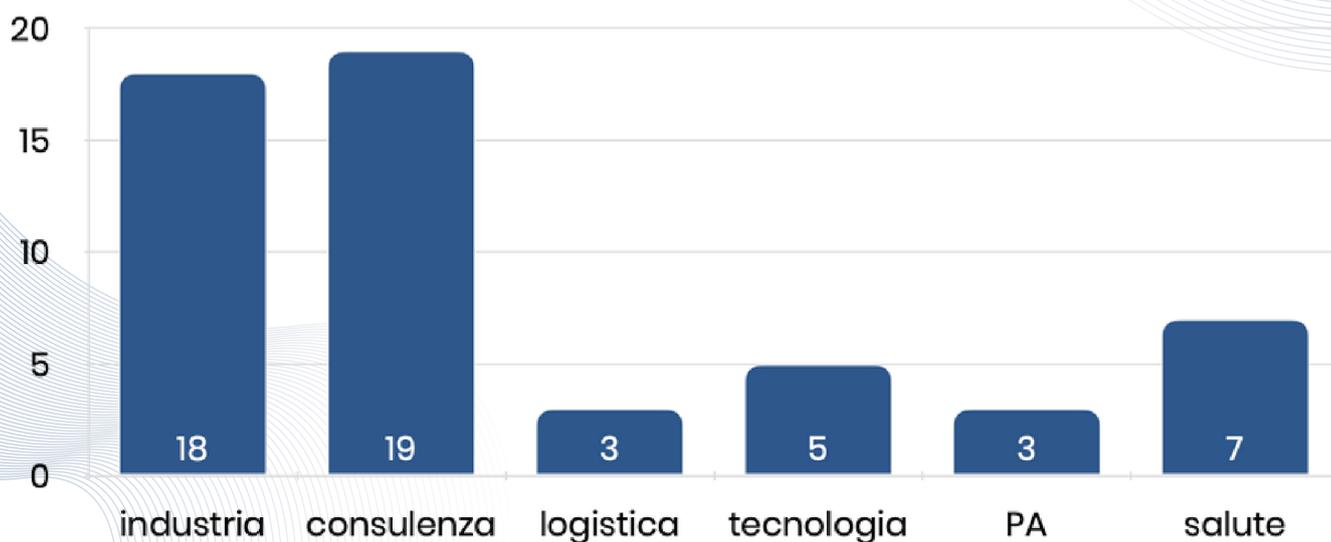


distribuzione degli attacchi italiani (fonte Ransomfeed)

• GLI ATTACCHI PER SETTORE ECONOMICO

Industria e consulenza sono i settori lavorativi più colpiti con, rispettivamente, 18 e 19 attacchi sul territorio; di seguito una panoramica:

- industria farmaceutica
 - industria meccanica
 - industria metallurgica
 - industria elettronica
- } 32.7%
- studi professionali, 34.5%
 - salute, 12.7%
 - tecnologia, 9.1%
 - logistica, 5.5%
 - Pubblica Amministrazione, 5.5%

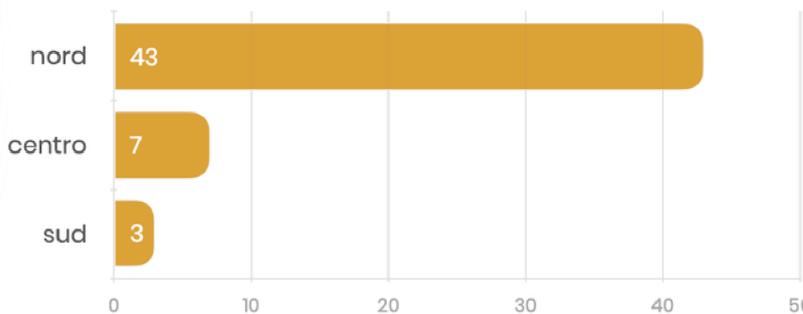
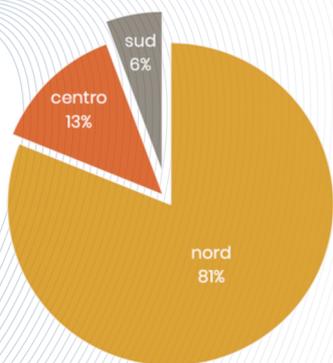
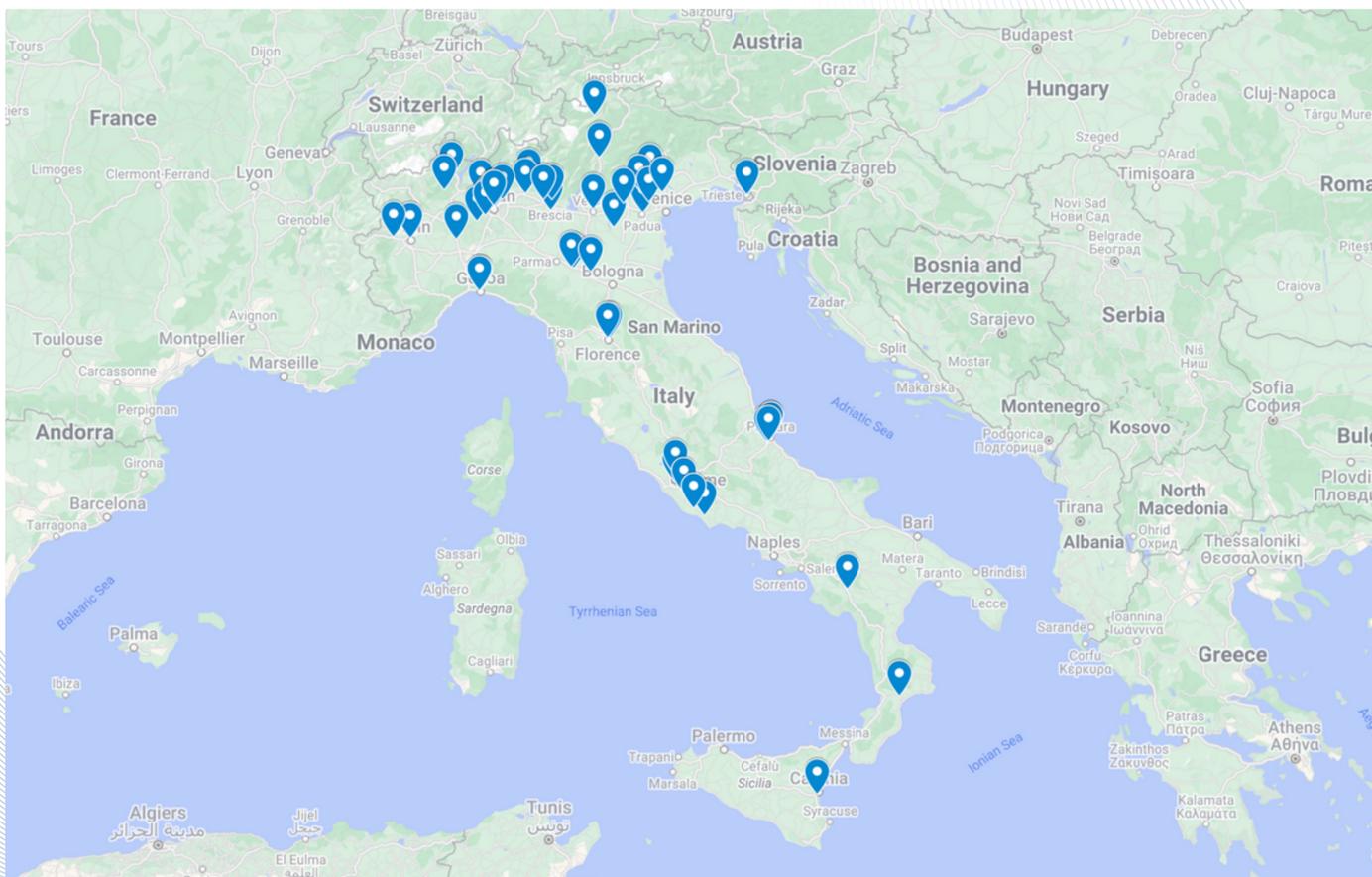


diversificazione per settori lavorativi (fonte Ransomfeed)

• LA DISTRIBUZIONE DEL RANSOMWARE NEL TERRITORIO

Grazie al lavoro di localizzazione delle vittime, possiamo disegnare una mappa per definire la distribuzione geografica del ransomware in Italia per il quadrimestre di riferimento. Oltre l'80% delle vittime si trova nel nord Italia.

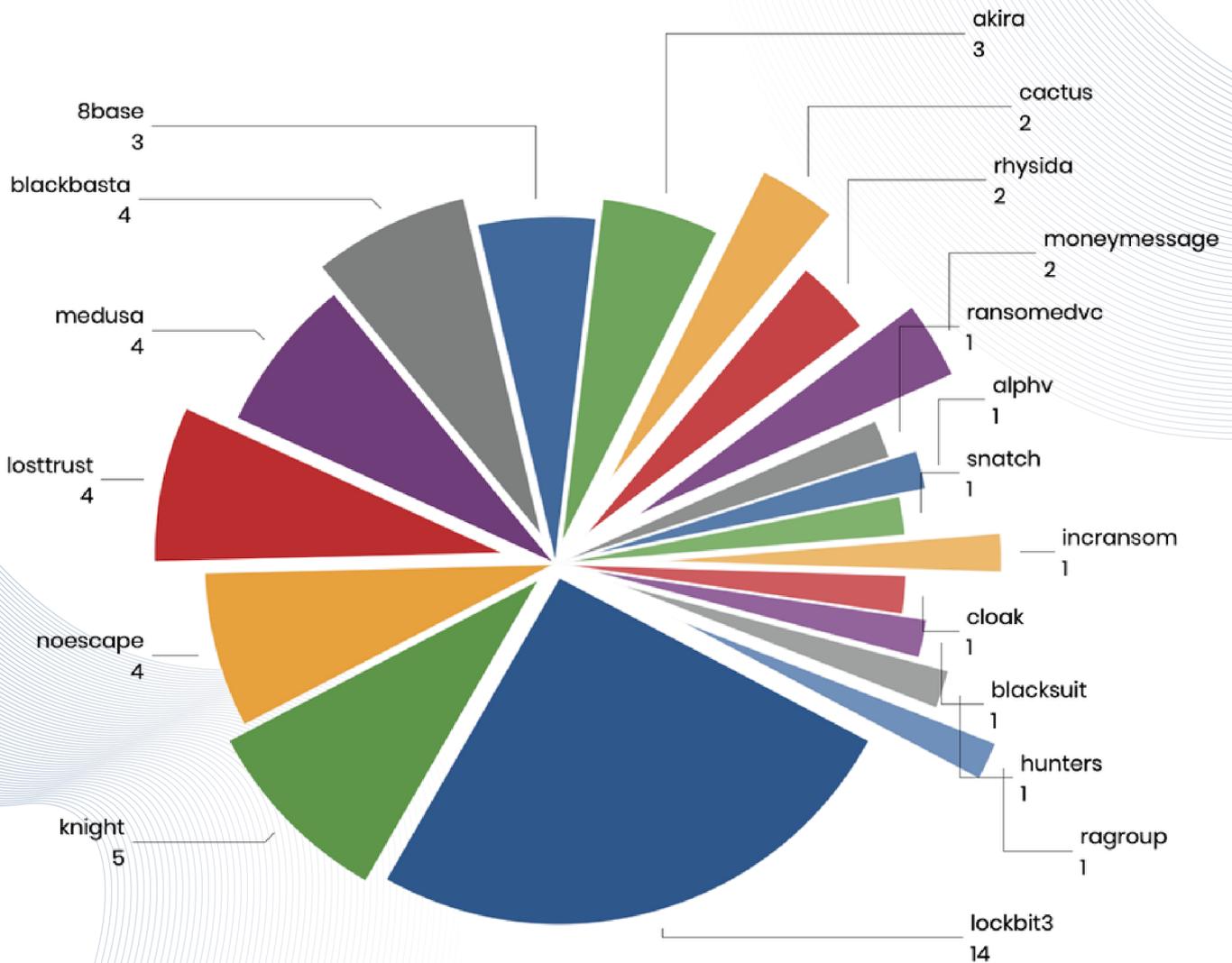
Nota: la mappa è consultabile anche online, con la funzione interattiva, cliccando sulla stessa.



• I GRUPPI CRIMINALI PIÙ ATTIVI

Il gruppo Lockbit3 si attesta come il più attivo anche in Italia, con il 25% degli attacchi registrati nel quadrimestre.

Torna ad essere visibile una netta distanza tra l'operato di Lockbit3 e le altre cyber gang, sottolineando un'attività predominante ed una costanza non indifferente.



✓ IL PROGETTO

Ransomfeed.it è un servizio di monitoraggio continuo dei gruppi ransomware; utilizzando l'attività di scraping, ovvero l'estrazione di dati da più siti web per mezzo di programmi software e la successiva strutturazione degli stessi, la piattaforma memorizza le rivendicazioni in un feed RSS permanente, disponibile per la libera consultazione.

Il servizio di monitoraggio è **gratuito** e fruibile da tutti, raccoglie e analizza costantemente i dati relativi agli attacchi a livello internazionale.

La piattaforma è in grado di rilevare in modo tempestivo gli attacchi, mettendo i **dati a disposizione** di chiunque desideri comprendere l'entità e l'evoluzione degli attacchi informatici.

Il progetto è **libero da vincoli economici**, non legato a sponsor o a sostenitori di alcun tipo; l'apporto dello staff non è retribuito in alcun modo.

Le **aziende** che desiderano avere un **report personalizzato**, con analisi dei pattern e statistiche rilevanti per settore di attività, possono richiedere una consulenza privata.

Per saperne di più: ransomfeed.it

ransomfeed

ADVANCED DATADRIVEN CYBERNEWS

GRAZIE